

PREFAZIONE
di Salvatore Veca p. 11

INTRODUZIONE p. 15

PARTE PRIMA
PER UNA PEDAGOGIA DELLA VITA O DELLA COMUNICAZIONE
COME “COMBATTIMENTO AMOROSO”

VOCAZIONE FILOSOFICA E PRESENZA AL PROPRIO TEMPO p. 29

L'OMBRA O DELL'ALTRA COSA DELLA FILOSOFIA p. 45

L'ATTIVITÀ FILOSOFICA COME PRATICA DI TRASFORMAZIONE p. 61

LA *MÍMĒSIS* E LO *STUPORE* COME METODI
DI TRASMISSIONE FILOSOFICA p. 71

PARTE SECONDA
LA RELAZIONE ALLA TRADIZIONE
FILOSOFICA OCCIDENTALE

RIFARE IL CAMMINO DELLA FILOSOFIA p. 93

“RELATIVITÀ DELL'ASSOLUTO” E “COSCIENZA DEL LIMITE” p. 103

L'EREDITÀ JASPERSIANA NELLO STILE FILOSOFICO
DI JEANNE HERSCH p. 115

LA RESPONSABILITÀ DEL PENSARE:
LA DISTANZA INCOLMABILE DA HEIDEGGER p. 121

IL “LOGOS DEL MANZANARES” DI ORTEGA Y GASSET
E L’EREDITÀ ORFICO-PITAGORICA NELLO STILE FILOSOFICO
DI MARIA ZAMBRANO

p. 133

PARTE TERZA
DISCONTINUITÀ E CONTRADDIZIONE
LA MUSICA COME ARTE DEL TEMPO

L’ASCOLTO: RICETTIVITÀ ATTIVA, PASSIVITÀ CHE RISPONDE

p. 147

“LA MUSICA COME ASSENZA DI PATRIA”:

IL TEMA DELL’ESILIO

p. 153

L’INTERSEZIONE DEL TEMPO E LA PERPENDICOLARE ASSOLUTA

p. 159

BIBLIOGRAFIA GENERALE

p. 163

BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE DI JEANNE HERSCH

p. 169

BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE DI MARÍA ZAMBRANO

p. 181